

**Consiglio del Corso di Studio**  
*Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, LM62*

**Verbale del 3 settembre 2021**

Il giorno 3 settembre 2021 alle ore 9.00, a seguito di convocazione inviata dal Presidente il 31 agosto 2021, si apre la seduta del Consiglio di corso di studio interdipartimentale in *Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica* con il seguente ordine del giorno:

- 1) Commenti alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) del Corso di studi, anno 2021

La seduta si svolge in forma telematica via e-mail, secondo quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico del 21 luglio 2014, data la necessità di approvare con urgenza il punto all'ordine del giorno.

In apertura della seduta telematica, che si svolge nell'orario 9.00– 17.00, il Presidente del Corso di studio invia con mail ai componenti del Consiglio: (i) la comunicazione di apertura della seduta; (ii) il cruscotto degli indicatori della SMA di LM62; e (iii) i commenti sugli indicatori, affinché gli stessi possano poi essere approvati e inviati ai Consigli di Dipartimento DEIM e DISTU, alla Commissione Paritetica (DISTU) e al Presidio di qualità.

In allegato si riporta il testo dei commenti sottoposti all'approvazione dei componenti del Consiglio. Gli indicatori forniscono una fotografia del corso di studio: gli elementi che emergono da questo quadro devono essere oggetto di un'attenta analisi da parte del CCS nel suo complesso e del gruppo di qualità. Il Presidente propone al Consiglio di approvare la relazione di cui in allegato, assicurando che si impegnerà affinché il CCS prosegua nell'attività di monitoraggio dell'efficacia didattica con l'obiettivo di individuare con precisione e di rimuovere gli ostacoli che possono presentarsi nel percorso degli studenti

\*\*\*\*\*

Presiede la seduta telematica il Prof. Giacomo Branca che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Partecipano alla seduta telematica i Professori Giacomo Branca, Roberto Colozza, Antonella Del Prete, Antonello Madeo, Catia Papa, Raffella Petrilli, e la rappresentante degli studenti, Dottoressa Francesca Baruffa. La seduta ha raggiunto pienamente il numero legale degli aventi diritto al voto.

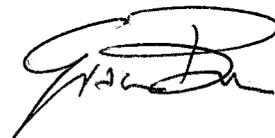
Dopo un'attenta discussione, la proposta viene approvata all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Il verbale è approvato e sottoscritto seduta stante

Il Presidente e segretario verbalizzante

Giacomo Branca



**Allegato**

**Commenti alla scheda di monitoraggio annuale (SMA)**

**del Corso di studi in**

***Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, LM62***

**Anno 2021**

Nel commentare i dati relativi alle iscrizioni e agli indicatori di monitoraggio annuale del Corso di Studi in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM62), si fa riferimento al triennio 2018-20 (salvo ove diversamente indicato). Per esigenze di sintesi si commentano qui solo gli aspetti più rilevanti e si rimanda alla lettura dei dati per eventuali approfondimenti.

L'esame dei dati sulle iscrizioni delinea un quadro fortemente positivo, sia nel confronto con gli altri Atenei della stessa area geografica, che con il dato medio nazionale. Tutti gli indicatori della serie iC00 mostrano una tendenza crescente e un valore dell'indicatore superiore alla media nazionale o regionale.

Il progressivo aumento del numero di iscritti – fattore certamente positivo – ha però implicazioni negative su alcuni indicatori: il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) è aumentato da meno di 27 a oltre 30; il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28) è aumentato da 33.1 a 37.3; il rapporto tra studenti e docenti di ruolo (iC05) è passato da 10 a oltre 13. Quest'ultimo indicatore risente anche del fatto che nel relativamente nuovo curriculum in *Investigazioni e sicurezza interna e internazionale* (IS) vi è una forte presenza di docenti a contratto che rivestono ruoli istituzionali o svolgono professioni necessarie al particolare disegno di questo curriculum.

Per quanto riguarda i primi due indicatori (iC27 e iC28), non si reputa necessario, almeno per il momento, proporre azioni correttive, dato che il carico didattico per i docenti risulta sopportabile e non si riscontrano criticità nella valutazione da parte degli studenti che, al contrario, indicano un elevato livello di gradimento circa la qualità degli insegnamenti erogati. Invece, per il terzo indicatore (iC05), nel commento dello scorso anno si indicava la possibilità di chiedere un ampliamento del corpo docente con la chiamata di RTD. Infatti, nel prossimo futuro, il corso di studi potrà beneficiare della chiamata di due RTD A, di cui uno sul settore scientifico-disciplinare (SSD) IUS/17 (Diritto penale) approvato dal DISTU e l'altro sul SSD IUS/13 (Diritto internazionale) approvato dal DEIM. Ciò, oltre a rappresentare una misura correttiva nei confronti di tale indicatore, risponderà anche alle esigenze didattiche del nuovo curriculum IS che prevede, appunto, un incremento di CFU erogati nell'ambito dei settori giuridici. Inoltre, il CCS rafforzerà il supporto agli studenti onde evitare che l'alto rapporto studenti/docenti influisca negativamente sulla qualità dell'offerta formativa: ad esempio, nell'AA 2021-22 gli studenti beneficeranno di due tutor, uno per ciascun curriculum, che avranno, tra l'altro, il compito di orientamento e assistenza degli studenti durante il corso di studi, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi.

Tali considerazioni si possono mettere anche in relazione alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) che è passato dal 70 al 50% (contro una media regionale e nazionale di circa il 90% nel 2020). Si osserva che la presenza di molti docenti che non appartengono a settori caratterizzanti è legata alla particolare struttura della laurea, molto apprezzata dagli studenti. LM62 ha infatti un'opzione dedicata alla *Comunicazione pubblica* e un curriculum in *Investigazioni e sicurezza interna e internazionale* che non rientrano nella struttura classica delle lauree magistrali in *Scienze politiche* e che quindi necessitano della presenza di docenti con competenze diverse da quelle previste dal disegno ministeriale. Il CCS cercherà di introdurre adeguate misure correttive al fine di rafforzare la componente di docenti di riferimento che afferiscono a settori di base e caratterizzanti per il corso di studio.

Gli indicatori relativi alla durata del corso di studi richiedono attenzione. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è scesa dall'80 al 69% tra il 2019 e il 2020 mentre la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è diminuita dal 68 al 54% tra il 2018 e 2019. Il CCS ha già introdotto alcune misure correttive: (i) introduzione di un ulteriore appello straordinario (per laureandi e fuori corso) nella sessione di aprile, in aggiunta a quello già introdotto a dicembre; (ii) modifica del regolamento di tesi per ampliare la rosa di possibili docenti relatori. Tuttavia, vale la pena notare che i parametri didattici relativi ai CFU acquisiti (iC13, iC15, iC16) sono in lieve miglioramento e costituiscono un incoraggiante dato in relazione alla progressione della carriera degli studenti.

Un altro aspetto che richiede attenzione riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) che nel 2020 risulta pari solo al 3% (sebbene in aumento rispetto allo 0% del 2019) e al di sotto delle medie nazionale e regionale. Per migliorare ulteriormente il numero di studenti che usufruiscono di borse Erasmus+ il CCS si impegna a continuare nelle azioni già intraprese con successo, ossia: (i) offrire un orientamento più efficace agli studenti riguardo alle possibilità di studio all'estero; (ii) migliorare l'informazione sulla possibilità che gli studenti del terzo anno di triennale presentino un learning agreement indirizzato agli esami del primo anno di magistrale; (iii) aumentare il numero di scambi esistenti, attivandone altri specificamente indirizzati agli studenti di LM62.